

IDROTERAPIA NELLE ULCERE CRONICHE: DUE TECNICHE A CONFRONTO

S. Siani, A. Magliaro, D. Mastronicola, Brilli C*, M. Romanelli
Clinica Dermatologica, Università di Pisa, *Centro SAIS, Livorno

Introduzione: L'idroterapia rappresenta una tecnica di debridement meccanico che sfrutta l'impiego di liquidi che vengono veicolati sulle lesioni con una tecnologia ad alta pressione.

Metodi: In questo studio sono state impiegate due tecniche di idroterapia ad alta pressione: a) Debritom®, Medaxis e b) Jetox®, Tav Tech. Sono state trattate 64 lesioni (52 pazienti, 33 M – 29 F, età media 65.6 anni) degli arti inferiori, con tessuto di granulazione inferiore al 25 % e che non presentavano segni clinici di infezione. E' stata utilizzata soluzione salina come liquido di deterzione. I pazienti sono stati trattati con frequenza settimanale per un periodo di 12 settimane.

Risultati: Durante questa prima fase pilota dello studio abbiamo potuto verificare: la buona tollerabilità di entrambi gli strumenti, un tempo medio di applicazione per seduta di 10.6 (gruppo a) e 18.4 (gruppo b) minuti, un maggiore tasso di guarigione nel gruppo a (64%) rispetto al gruppo b (38%). Tra gli effetti collaterali degni di nota, segnaliamo l'eccessivo sanguinamento che si è manifestato nel 6 % (a) e 2 % (b).

Conclusioni: La tecnica di idroterapia con micro jet si è rivelata di estrema semplicità d'impiego e di rapida efficacia rispetto ad altre tecniche di debridement. La nebulizzazione del materiale devitalizzato nell'ambiente di lavoro rappresenta un aspetto che richiede un migliore controllo durante le procedure interventistiche.

HYDROTHERAPY IN CHRONIC WOUNDS: EVALUATION OF TWO TECHNIQUES

S. Siani, A. Magliaro, D. Mastronicola, Brilli C*, M. Romanelli
Clinica Dermatologica, Università de Pisa, *Centro SAIS, Livorno

Introduction: Hydrotherapy represents a mechanical debridement technique which uses the high pressure irrigation of wounds with fluids.

Methods: In this study two high pressure techniques were evaluated: a) Debritom®, Medaxis and b) Jetox®, Tav Tech. 64 lower leg chronic ulcers were included for treatment (52 patients, 33M-29F, mean age 65.6 yrs). Lesions were included if granulation tissue was < 25% and if there were no clinical signs of infection. A saline solution was used as a cleansing agent. Patients were treated weekly for a maximum of 12 weeks.

Results: During this pilot study we were able to appreciate: a good tolerability of both techniques, a mean time of application of 10.6 (group a) and 18.4 (group b) minutes, a greater healing rate in group a (64%) compared to group b (38%). An excessive bleeding was present in group a (6%) and in group b (2%).

Conclusions: The hydrotherapy technique was extremely simple to be performed and with rapid efficacy compared to other debridement techniques. The nebulization of devitalised tissue in the ambient room represent a major risk factor and it necessitate a better control.